

PROGETTO EDUCATIVO

La nostra scuola dell'infanzia e' di ispirazione cattolica ed affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti e diffusi dal Vangelo, attingendo alla concezione fondata sul primato della persona vista nella totalità ed unità dei suoi valori e delle sue esigenze, ponendo alla base del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della pace.

La nostra scuola si impegna per un'**educazione integrale dei bambini e delle bambine** nella loro individualità, irripetibilità e globalità, favorendo in essi la maturazione dell'**IDENTITA'** umana e cristiana e potenziandone l'**AUTONOMIA** vera e nello stesso tempo rafforzandone la **COMPETENZA** in vari ambiti, attraverso l'acquisizione dei primi strumenti culturali, per mezzo dei quali i bambini e le bambine organizzano la propria esistenza e conferiscono significato e valore ad azioni e comportamenti.

Nella prospettiva della solidarietà e della pace, la scuola promuove dunque l'integrazione scolastica di tutti i bambini e di tutte le bambine mediante una metodologia educativa appropriata favorendo l'inserimento di tutti coloro che la scelgono (senza distinzione di sesso, cultura, razza, religione, lingua, condizioni socio-economiche e psicofisiche) ed educando al **senso della CITTADINANZA** "per porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo e natura"(Indicazioni per il curricolo)

UNA GIORNATA NELLA NOSTRA SCUOLA

La giornata all'interno della scuola si articola in diversi momenti:

dalle ore 7:30 alle ore 8:30 momento dell'accoglienza del/la bambino/a col genitore

dalle ore 8:30 alle 9:00 : prima colazione

dalle ore 9:00 alle 11:20 : attività strutturate

dalle ore 11:20 alle 11:30 preparazione al pranzo

ore 11,40 pranzo

dalle ore 12:50 alle ore 13:10 prima uscita

dalle 13:20 alle 15:20 riposo pomeridiano

ore 15:30 merenda

dalle ore 16:00 alle ore 16:30 seconda uscita

dalle ore 16:30 alle ore 17:50 (non oltre) POST SCUOLA

PRE E POST SCUOLA

Per andare incontro alle esigenze della famiglia, la scuola offre un servizio di pre-scuola (gratuito, ingresso a scuola alle ore 7.30) e post-scuola (a pagamento, uscita dalle 16.30 alle 17.50 per motivi di lavoro di entrambi i genitori). Usufruendo di quest'ultimo servizio, richiesto solo in caso di reale necessità (per motivi di lavoro di entrambi i genitori, documentati dai rispettivi orari, firmati dai propri datori di lavoro) la famiglia si impegna a pagare un supplemento mensile stabilito dalla scuola. Durante il servizio di post-scuola (orario extrascolastico) i bambini e le bambine vengono affidati a personale non docente.

Per motivi organizzativi occorre presentare la richiesta per il prolungamento d'orario o per il rinnovo della medesima ad inizio anno scolastico.

SERVIZIO SCUOLABUS

Coloro che necessitano del servizio scuolabus devono rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune di Medolla e comunicarlo alla scuola entro la prima settimana di frequenza, per poter organizzare il servizio di accompagnamento dei bambini.

CENTRO ESTIVO

La nostra scuola, al termine dell'anno scolastico, offre ai genitori con reali necessità certificate, il centro estivo a pagamento (previa iscrizione entro la data stabilita). Il servizio funziona durante il mese luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17,50. La scuola, per tale servizio, si avvale della mensa interna, offre attività ludico-ricreative seguite da personale docente e/o non docente.

L'INSERIMENTO

La nostra scuola dell'Infanzia offre un percorso d'accoglienza e ambientamento per i bambini e le bambine e per le loro famiglie. Ogni anno, tra i nuovi iscritti, alcuni vivono la prima separazione dalla famiglia, altri invece, che hanno già frequentato il nido, devono affrontare un ulteriore adattamento al nuovo contesto educativo. Questo ci porta a personalizzare e diversificare l'inserimento in funzione delle esigenze bambino-scuola. Il percorso dei bambini provenienti dal nido prevede inoltre uno specifico progetto di continuità.

Modalità di inserimento Durante i primi due giorni tutti i bambini e le bambine rimangono a scuola con la figura di riferimento (mamma, papà...) per circa 1 ora. Dal terzo giorno in poi, fino a metà della seconda settimana, il genitore si allontana entro le ore 9,00 per tornare a riprendere il/la bambino/a alle ore 11,00 .

La seconda settimana, i bambini e le bambine, in assenza di problemi particolari, si fermano per il pranzo ed escono alle ore 12,50. Per il riposo pomeridiano è bene aspettare che il /la bambino/a sia ben inserito.

Nei primi giorni di scuola viene concordato con la propria insegnante di sezione un colloquio individuale nel quale i genitori presentano il proprio bambino o la propria bambina.

Per il primo anno, nelle sezioni dei bimbi di tre anni, la scuola cerca di garantire quotidianamente la presenza di due insegnanti in ciascuna sezione, dal momento dell'ingresso fino al momento del riposo.

PRESENTAZIONE DELL'ORGANICO

Nell'anno scolastico 2012/13, nella scuola sono presenti :

- **Della Moretta Maria Luisa ,Santini Paola, Negrelli Francesca e Bulgarelli Roberta** (insegnanti dei bimbi di tre anni)
- **Belfiori Sara,Meschiari Maria Cristina,** (insegnanti dei bimbi di quattro anni)
- **Casari Rita** (anche coordinatrice delle attività educative e didattiche), **Zanasi Elisa e** (insegnanti dei bimbi di cinque anni)
- **Benatti Morena e Barbaro Rosa** (cuoca ed aiuto-cuoca)
- **Guandalini Valli** (personale ausiliario)
- **Malagoli Fiorella e suore pastorelle** (collaboratori esterni per il servizio post-scuola e servizio scuolabus)
- esperti esterni : **Roberta di Natale** (coordinatrice di zona della Federazione Italiana Scuole Materne e consulente pedagogica); **Magagnoli Sonia** (ins. di Propedeutica Musicale) , **Previdi Rosy** (ins. di psicomotricità), **Casacci Carlotta** (esperta di arte)e **Luppi Enrica** (arteterapeuta e psicologa).

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Famiglia e scuola rappresentano un binomio inscindibile per progettare l'educazione delle nuove generazioni. Nel rapporto con la famiglia, tutti i membri della scuola sono impegnati a creare un clima di familiarità, di serenità, di responsabilità, permeato di valori umani e religiosi. E' su questo fronte che la nostra scuola si sta adoperando per creare ponti sempre più costruttivi tra team docente e genitori, nella chiara consapevolezza e rispetto dei ruoli e delle competenze.

Tutto ciò si svolge attraverso:

- Incontro quotidiano insegnante-genitori
- Incontri formativi con i genitori (incontri con la presenza di esperti)
- Momenti di festa (per favorire l'aggregazione dei genitori)
- Partecipazione agli organi collegiali
- Momento informativo critico (presentazione) circa la programmazione educativa e didattica elaborata dal gruppo insegnanti
- Incontri assembleari
- Incontri di sezione ed individuali

PROGETTI

EDUCAZIONE RELIGIOSA: scoprire nella persona di Gesù e nel suo insegnamento che Dio è padre di tutti; iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose, scoprendo la propria unicità ed originalità.

EDUCAZIONE DI PROPEDEUTICA MUSICALE: conoscere la realtà dei suoni circostanti, orientarvisi ed esprimersi con essi.

PSICOMOTRICITÀ: conoscere se stessi e gli altri attraverso il movimento del proprio corpo nello spazio.

PROGETTO ACQUA AMICA : comprendere che l'acqua è un elemento da non temere, ma da amare e non consumare

PROGETTO BIBLIOTECA: sviluppare l'interesse per la lettura e per i libri.

PROGETTO SCUOLA E FAMIGLIA SI INCONTRANO : proposte di incontri che danno l'opportunità ai genitori di confrontarsi con gli insegnanti e gli esperti su varie tematiche di interesse comune

SERVIZIO MENSA

La nostra scuola organizza il servizio di mensa interno attenendosi ad una tabella dietetica stabilita in accordo con le competenti autorità sanitarie ed applica le nuove disposizioni legate al D.Leg. 852/04

L'attività di prevenzione riguarda i rischi di contaminazione nelle diverse fasi della produzione che potrebbero causare danno alla salute del consumatore o dell'utente (igiene nel settore alimentare).

Per tale ragione la scuola può accettare dall'esterno solo alimenti provenienti direttamente dai negozi alimentari.

Il menù della scuola viene periodicamente verificato dal SIAN (servizio igiene alimentare nazionale di Modena) per tutelare lo stato di salute dei bambini ed indirizzarli verso equilibrati e sani comportamenti alimentari.

Il servizio della cucina, compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie, cerca di rispondere alle richieste di diete particolari certificate da personale sanitario

SICUREZZA

Il personale della scuola è regolarmente formato secondo quanto previsto dal D.Leg. 81/08 in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Nel corso dell'anno vengono effettuate prove di evacuazione con le bambine e i bambini, e il personale viene aggiornato anche attraverso prove pratiche di spegnimento del fuoco coordinate dal responsabile esterno della sicurezza.

PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso nei luoghi di lavoro deve essere inteso nella tempestività della presenza di persone che devono saper intervenire con le manovre minime per garantire un'adeguata assistenza all'infortunato e non ultimo essere bene a conoscenza delle manovre che non si possono eseguire in quella determinata circostanza. Nell'attuazione del piano di pronto soccorso sono coinvolti tutti gli operatori della scuola. La preparazione degli addetti deriva da conoscenze e capacità acquisite mediante corsi di formazione organizzati da servizi competenti e che prevedono esercitazioni pratiche.

LA SCUOLA

IERI...

La nostra scuola è denominata "Laura Benassi" per ricordare la benefattrice che nel 1909, alla sua morte, devolse alla Parrocchia un lascito per l'educazione cristiana delle fanciulle.

Inizialmente la gestione fu affidata alle Suore della Carità le quali furono in seguito costrette ad abbandonare l'opera a causa della guerra e della mancanza di fondi.

Il 20 settembre 1966 con l'inaugurazione della nuova scuola e la ripresa delle attività, le suore di Gesù Buon Pastore, che già a partire dal 1950 si erano dedicate alla scuola poi chiusa a causa dell'ambiente malsano, ritornarono a Medolla.

...OGGI

Nel 1972 le famiglie furono coinvolte nella partecipazione attiva alla vita della scuola con la nascita dello "Statuto del Comitato Genitori-Scuola". Per la prima volta la scuola era al servizio di tutti coloro che la sceglievano, così i genitori pensarono di coinvolgere l'amministrazione comunale e, nel 1984, fu firmata la prima convenzione. La scuola fu affidata ad insegnanti laiche ed alle stesse Suore Pastorelle con un servizio puntuale, qualificato ed adeguato alle esigenze dei bambini, delle bambine e delle famiglie.

Ancora oggi la scuola accoglie tutti senza distinzione di razza, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche ed opera senza fini di lucro sul territorio di Medolla.

Nel 2001, con il D.M. 488/731 del 28/02/2001 la nostra scuola è stata riconosciuta Scuola Paritaria.

Dal 2004, dopo circa 50 anni di servizio delle Suore di Gesù Buon Pastore, la scuola è condotta da personale laico.

La scuola, situata in via S.Matteo 12, è di proprietà della Parrocchia, nella persona del Parroco pro tempore

Don Davide Sighinolfi, è associata alla FISM (federazione italiana scuole materne) ed è convenzionata con il comune di Medolla

CONTINUITA'

La nostra scuola sviluppa progetti di continuità verticale e orizzontale.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

E' presente una fitta rete di rapporti con il territorio inteso come risorsa base della proposta educativa.

La nostra scuola collabora con i **servizi territoriali** (Comune di Medolla, Neuropsichiatria infantile ASL di Mirandola , Associazioni di volontariato)

Si effettuano inoltre **incontri con le insegnanti di altre scuole dell'infanzia del territorio** per confrontare e condividere linee educative e strategie così da migliorare la qualità della nostra proposta formativa.

CONTINUITA' VERTICALE

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali la nostra scuola attua percorsi didattici di continuità verticale con le scuola di altro ordine (asilo nido, altre scuole dell'infanzia e scuola primaria). Ciò agevola i passaggi dei bambini e delle bambine del primo e dell'ultimo anno nei diversi ordini scolastici.

Continuità Asilo Nido - Scuola dell'Infanzia: il progetto prevede

- sviluppo di un percorso didattico comune,
- scambio di informazioni riguardanti i bambini da parte delle insegnanti
- scuola dell'infanzia aperta ai bambini che frequentano l'ultimo anno del nido, attraverso attività e incontri organizzati.

Continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria: la nostra scuola, insieme alla Direzioni Didattiche di Cavezzo e di Mirandola, attua il progetto di continuità che prevede:

- formazione comune degli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- incontro di conoscenza del nuovo ambiente scolastico (presso la scuola primaria) con i bambini delle classi prime.
- incontro di vertice tra le insegnanti dei due ordini di scuola

ORGANI DI GESTIONE E COLLEGIALI

Organi di Gestione

LEGALE RAPPRESENTANTE: Parroco pro tempore, Don Davide Sighinolfi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Il legale rappresentante si avvale per la gestione economica e amministrativa della scuola, di un consiglio di amministrazione composto da persone scelte tra la comunità cristiana del paese.

Organi Collegiali

GIUNTA ESECUTIVA : legale rappresentante, presidente del consiglio dei genitori e coordinatrice delle attività educative e didattiche

Competenze: prepara gli argomenti da sottoporre al consiglio e cura l'esecuzione delle delibere

CONSIGLIO DI SCUOLA : Legale Rappresentante o suo delegato, coordinatrice delle attività educativo-didattiche, n.3 docenti e n.3 genitori eletti dalle rispettive categorie e n.1 rappresentante del personale non docente . Ha competenze per quanto concerne l'organizzazione , le programmazione della vita e dell'attività della scuola e la effettiva attuazione del POF

COLLEGIO DOCENTI: coordinatrice delle attività educativo- didattiche ed insegnanti

Competenze: assume iniziative per il funzionamento educativo e didattico valutandone periodicamente l'andamento e predisporre il POF.

ASSEMBLEE DI SEZIONE: sono composte dai docenti e da tutti i genitori dei bambini e delle bambine della sezione e sono presiedute dalle insegnanti titolari delle sezioni.

ASSEMBLEE DI INTERSEZIONE: fissate dalla coordinatrice delle attività educativo- didattiche, sono composte dalle docenti e da tutti i genitori delle sezioni interessate.

ASSEMBLEE DEI GENITORI AUTOCONVOCATE: i genitori hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo il regolamento degli organi collegiali della scuola .

INDICAZIONI NAZIONALI

Le "INDICAZIONI per il curricolo", emanate dal ministero della pubblica istruzione costituiscono uno strumento su cui tutte le scuole devono basare la propria progettazione curricolare trovando in esse i riferimenti pedagogici e didattici essenziali: finalità, campi di esperienza e traguardi di sviluppo.

Le FINALITÀ esplicitate dalle indicazioni sono quattro:

- a) il consolidamento dell'IDENTITÀ;
- b) la CONQUISTA DELL'AUTONOMIA;
- c) il riconoscimento e lo sviluppo della COMPETENZA;
- d) l'acquisizione delle prime forme di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, a partire dalle quotidiane esperienze di convivenza responsabile.

I CAMPI DI ESPERIENZA definiti come "costruzioni culturali" intenzionali che hanno il compito di dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce sono cinque:

1. IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, movimento e salute);
3. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità);
4. I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua e cultura)
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Per ciascuno sono individuati degli specifici TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA, tendenti alla maturazione di un progressivo "livello di padronanza della capacità di trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi e in tutti i contesti di vita quotidiana"

Autovalutazione della scuola

La qualità sta diventando sempre più una caratteristica dei servizi, un elemento in cui pubblico e privato crescono insieme e dialogano tra di loro.

Per cercare di migliorare la qualità del nostro servizio, oltre ad avere la possibilità di esprimere opinioni, critiche e suggerimenti costruttivi durante gli incontri di sezione, nei colloqui occasionali e giornalieri, gli utenti della scuola (genitori, personale della scuola e collaboratori) a fine anno scolastico sono invitati a compilare un questionario di gradimento per aiutare la scuola a rispondere sempre meglio alle aspettative e ai bisogni di chi la frequenta

Aggiornamento e formazione

Per innalzare il livello qualitativo del servizio prestato e per sviluppare la propria professionalità, tutto il personale della scuola è coinvolto annualmente in attività di formazione e di aggiornamento con le quali può accrescere le proprie conoscenze e capacità individuali.

Il personale partecipa dunque, annualmente, a corsi di formazione promossi dalla FISM, dal distretto e/o dal territorio.

Periodicamente, inoltre, per valutare e migliorare i progetti attuati, le insegnanti presenziano ai collegi di zona convocati dalle referenti FISM, che coordinano le attività in rete con le altre scuole dell'infanzia del territorio.

Progetto di promozione del benessere

Il Progetto di promozione del benessere si attua nei servizi nido e nelle scuole dell'infanzia FISM della provincia di Modena con la collaborazione del Centro di Consulenza per la Famiglia dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola.

Il progetto si prefigge di prevenire il disagio relazionale dei bambini, sostenendo l'intervento educativo delle insegnanti per permettere così a tutti di "star bene a scuola", instaurando un contesto relazionale (nella sezione e nella scuola) favorevole al lavoro dei bambini e dei docenti.

Gli interventi , condotti da una pedagista del Centro di Consulenza potranno riguardare : l'osservazione nelle sezioni, la consulenza finalizzata al sostegno alla funzione educativa delle insegnanti e la formazione delle insegnanti.

All'osservazione del gruppo sezione (attuata 2/3 volte l'anno) segue la restituzione e la progettazione degli interventi educativi e delle strategie pedagogiche per sostenere ed aiutare le insegnanti in caso di eventuali disagi tipici nella quotidianità delle comunità infantili .

La formazione delle insegnanti consiste sia in interventi inseriti nei corsi di formazione per le insegnanti organizzati dalla FISM (a livello provinciale), sia in incontri organizzati per zone o gruppi di scuole, su tematiche che emergono da specifiche esigenze delle insegnanti

Caratteristiche della scuola

La nostra struttura scolastica si sviluppa su di un unico piano, è priva di barriere architettoniche ed è circondata da un grande giardino recintato.

L'edificio comprende:

- n. 1 atrio adibito
- n. 6 aule
- n. 1 cucina interna
- n. 2 grandi saloni polivalenti
- n. 3 gruppi di servizi igienici per i bambini
- n. 2 servizi per adulti e diversamente abili

In questo anno scolastico 2012/13 le 5 sezioni della scuola accolgono i 136 bambini frequentanti, i quali (quotidianamente suddivisi in 6 gruppi - due di bambini di tre anni, due di quattro anni e due di cinque anni) svolgono le attività con le insegnanti di riferimento.

Tutte le sezioni funzionano dal lunedì al venerdì con una media di ore 8 giornaliere

Il POF

(Legge sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, art. 3 del 25/02/1999)

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità di ogni singola scuola, è il documento pubblico che rispecchia le decisioni assunte, è lo strumento degli insegnanti per la definizione delle loro attività e per gli utenti è lo strumento che li aiuta a conoscere cosa ogni scuola intende offrire per ottenere per ottenere il successo formativo di ogni bambino.

Indice POF anno scolastico 2012/13

Progetto educativo

La scuola ieri...oggi

Le caratteristiche della scuola

Gli organi di gestione e collegiali

Indicazioni nazionali

Presentazione dell'organico

Una giornata nella nostra scuola

Rapporti scuola-famiglia

Progetti

Progetto annuale

L'inserimento

Continuità

Progetto ponte nido-sc.infanzia, progetto ponte sc. Infanzia-sc. Primaria

Progetto dal segno al gesto-attività di tirocinio

Progetto promozione del benessere

Servizio mensa, sicurezza, primo soccorso

Pre e post scuola, servizio scuolabus, centro estivo

Autovalutazione della scuola , aggiornamento e formazione

Progetto ponte scuola dell'infanzia -nido

Per conoscere ed utilizzare le esperienze che tutti i bambini hanno acquisito prima del loro ingresso alla scuola dell'infanzia, è previsto un funzionale scambio di informazioni attraverso rapporti di dialogo e confronto tra la scuola e l'asilo nido.

Il progetto ponte è così articolato:

- scelta (da parte delle educatrici del nido e delle insegnanti delle scuole dell'infanzia) di una tematica peculiare che accompagnerà i bambini nelle loro attività al nido e durante la prima parte del primo anno di scuola dell'infanzia;
- realizzazione , da parte dei gruppi dei bimbi piccoli , di una documentazione individuale con la quale ogni bambino consoliderà e/o scoprirà la socializzazione, l'affettività , l'aiuto reciproco nel rapporto con l'altro e l'espressione delle proprie emozioni.

Il progetto "**leggere e scrivere....tutti insieme**" coinvolge tutti i bambini delle sezioni di cinque anni delle scuole dell'infanzia e delle prime due classi della scuola primaria e delinea precise collaborazioni di intenti ed azioni condivise tra le istituzioni scolastiche del distretto, il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'AUSL di Modena-distretto di Mirandola e l'Unione dei Comuni modenesi dell'Area Nord. Il progetto prevede nel corso dell'anno scolastico la realizzazione di attività specifiche mirate allo sviluppo delle abilità metafonologiche e all'attivazione di "curiosità" e motivazione verso il codice scritto. Così operando si potenziano le abilità fondamentali per l'apprendimento della letto scrittura per favorire l'ingresso dei bambini alla scuola primaria .

I dati delle prove somministrate a fine anno scolastico ai bambini grandi (finalizzate a monitorare la fase di concettualizzazione della lingua scritta e il livello di competenza fonologica) consentiranno agli insegnanti della scuola primaria di aver maggior informazioni relative ai dati di cambiamento, ai tempi, alle caratteristiche e agli eventuali segnali di difficoltà dei bambini consentendo loro di poter così mettere in atto interventi tempestivi e mirati di recupero.

Progetto annuale a.s. 2012/13

Tante fiabe per crescere e sognare (anno secondo)

(Quest'anno si concluderà il progetto interrotto lo scorso anno a causa dei sisma che si sono verificati lo scorso maggio)

"Il mondo si può guardare a altezza d'uomo, ma anche dall'alto di una nuvola(con gli aeroplani è facile).

Nella realtà si può entrare dalla porta principale o infilarvisi(è più divertente) da un finestrino."(grammatica della fantasia , G. Rodari)

La fiaba è uno strumento contenitore di molteplici realtà e proiezioni fantastiche, è situazione esperienziale , è conquista di conoscenze e abilità e superamento di paure, è la vita di ognuno di noi dopo il distacco dalle sicurezze della famiglia, proiettata verso il diventare adulti.

E' la lotta in un mondo di draghi, streghe, lupi e altre cose che qualcuno ha creato per noi , ma non solo.

La fiaba fa vivere qualcosa che abbiamo dentro di noi: la fantasia , l'immaginazione, che dobbiamo curare per non farla esaurire .

E' infatti attraverso essa che noi riusciamo a capire al realtà.

L'avventura della vita, raccontata attraverso la fiaba, si snoda attraverso peripezie , ostacoli, prove apparentemente impossibili da superare, ma l'eroe o l'eroina non sono mai lasciati soli o privi di indicazioni o segnali per portare a termine il loro viaggio.

L'esito non è sempre positivo, il crudo realismo delle fiabe non nega il lato tragico della vita che pur esiste, ma tuttavia le fiabe invitano sempre a confidare, a perseverare e ad andare avanti , mettendo in guardia rispetto alle innumerevoli insidie e ai pericoli del cammino.

Con le fiabe dunque i bambini saranno aiutati ad esternare emozioni , passioni interne e sentimenti acquisendo fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive, sviluppando abilità di ascolto durante le conversazioni o la lettura .Con le fiabe si favorirà la curiosità e l'avvicinamento affettivo ed emozionale verso i libri e i bambini scopriranno il piacere di inventare e divertirsi

Il progetto " Dal gesto al segno"

Per porre le basi per lo sviluppo di una corretta scrittura manuale anche nei bambini di tre e quattro anni , già da un paio d'anni si sta sperimentando una serie di giochi ed attività per fornire ai bambini i requisiti "minimi" per la scrittura manuale.

A seguito di questa esperienza è nata l'esigenza di porre le basi per lo sviluppo di una corretta scrittura manuale anche nei bambini di tre e quattro anni.

Tanti giochi ed esperienze utili per i tracciati funzionali della scrittura diventano così oggetto della progettazione didattica e guidano i bambini alla scoperta e al piacere di sperimentare col proprio corpo il movimento del tracciare segni in stazione verticale poi orizzontale, dalla posizione in piedi a quella seduta, usando vari strumenti e supporti grafici.

I bambini sperimentano così attività che li preparano alla presa dello strumento grafico: afferrare, tagliare, infilare, svitare, strappare, impastare, digitare, pizzicare, allacciare, slacciare, ecc.....

I risultati ottenuti grazie anche alle produzioni grafiche raccolte confermano come si possa , già nei primi anni di scuola dell'infanzia, realizzare un buon allenamento coi tracciati ed assimilare le convenzioni della scrittura manuale attraverso il gioco e la scoperta

Attività di Tirocinio

La nostra scuola , convenzionata con le università di Modena e Reggio e quella di Bologna , offre la possibilità agli studenti universitari o delle scuole secondarie che lo richiedono, di effettuare un tirocinio di studio (di durata varia) , che contribuirà in maniera incisiva al percorso educativo e formativo del futuro professionista.

Gli studenti, partecipano alla vita di sezione , a momenti di progettazione/programmazione dei docenti per contestualizzare le attività curriculari collegate al loro percorso formativo , allo scopo di scoprire e conoscere fin da ora il mondo del lavoro che li attenderà.